

*E ritorneremo a Te,
oh se lo faremo!
granelli di cenere
nati da squarci di cielo.*

Paolo Curtaz

**Pagina del VANGELO:**

"...Gesù pieno di Spirito Santo si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito Santo nel deserto, per quaranta giorni..."

Provocazioni: "O Padre, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché vinciamo le seduzioni del maligno"

Messaggio del nostro vescovo Giuseppe Favale per la Quaresima 2025***"La Grazia di ricominciare"***

Carissimi fratelli e sorelle, ...

la Quaresima è per tutti noi il momento favorevole per la nostra riconciliazione con Dio, è il giorno della salvezza in cui Dio viene a rinnovarci con il suo perdono (cfr. 2Cor 5,20-6,2) ... Nell'omelia del 24 dicembre scorso, in occasione dell'apertura della Porta Santa in San Pietro, ha ribadito questo mandato: *"A noi, tutti, il dono e l'impegno di portare speranza là dove è stata perduta: dove la vita è ferita, nelle attese tradite, nei sogni infranti, nei fallimenti che frantumano il cuore; nella stanchezza di chi non ce la fa più, nella solitudine amara di chi si sente sconfitto, nella sofferenza che scava l'anima; nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati, nelle stanze strette e fredde dei poveri, nei luoghi profanati dalla guerra e dalla violenza. Portare speranza lì, seminare speranza lì"*. **Fra i tanti "luoghi"** evocati dalla sollecitudine pastorale del Santo Padre **ci sono le carceri**. Al n. 10 della Bolla di indizione dell'Anno Santo 2025 il Papa annota: "Penso ai detenuti che, privi della libertà, sperimentano ogni giorno, oltre alla durezza della reclusione, il vuoto affettivo, le restrizioni imposte e, in non pochi casi, la mancanza di rispetto". Queste parole del Santo Padre mi hanno fatto pensare ai diversi momenti vissuti nell'Istituto penitenziario presente nella nostra diocesi, quello di Turi.

Le riflessioni che seguono partono da un sentimento forte di condivisione, di rispetto e di vicinanza anzitutto nei confronti delle vittime di reati e dei loro familiari: altrimenti quello che dirò rischierebbe di essere ammantato da una patina ipocrita di generico buonismo che non farebbe bene a nessuno...

Detto questo con chiarezza, con altrettanta chiarezza sento di dover affermare che **non possiamo rimanere indifferenti** dinanzi a storie di sofferenza che accompagnano la vita di questi nostri fratelli e sorelle che hanno sbagliato. È vero, hanno commesso e... meritano certamente la condanna della società civile, fondata sulla cultura della legalità. Però, pur tutelando la giustizia, che è virtù cardine della convivenza civile, **non si possono non avviare processi di crescita che permettano loro di intraprendere percorsi di riscatto e di rinascita che diano la possibilità di una nuova vita**. Come singoli credenti e come comunità cristiane dobbiamo investire in questi nuovi orizzonti di speranza da offrire a chi ha potuto sbagliare nella vita. **Sì, per tutti ci deve essere la speranza di risorgere da qualsiasi situazione di morte!** Nella riflessione che segue, offro alle nostre comunità tre ambiti di azione pastorale che sintetizzo con tre verbi: **prevenire, accompagnare, ricominciare**.

- **PREVENIRE, ovvero formare le coscienze.**

Prevenire significa partire dalle comunità in cui si svolge la vita delle persone... È proprio la comunità lo spazio favorevole per camminare insieme, partendo dal rispetto delle regole, che favoriscono il bene comune... Non si tratta, semplicemente, di promuovere le norme e le regole. È una cosa necessaria, ma non sufficiente. L'investimento per una comunità accogliente e fraterna si vive attraverso la promozione di ogni persona, senza lasciare indietro nessuno, anche attraverso il lavoro giustamente retribuito. Quanto sono importanti gli investimenti fatti sulla formazione professionale, sull'ascolto dei sogni di ciascuno, sul supporto nel realizzare ciò per cui ciascuno si sente portato. E quanto è importante promuovere il lavoro onesto e dignitoso, senza le diverse forme di illegalità, che vanno dal nero al grigio.

- **ACCOMPAGNARE, ovvero far sentire il calore della prossimità.**

Accompagnare è il segno di questo cammino di rinascita. Non avrebbe senso far vivere le esperienze punitive solo nella logica della repressione. Il carcere deve piuttosto diventare una possibilità per rieducarsi e per guarire, ossia poter ritrovare sé stessi e il gusto di relazioni autentiche e costruttive... Altro elemento fondamentale per accompagnare il recupero di chi ha commesso un reato è la **promozione di una mentalità riparativa**, vista come fondamento della giustizia riparativa. Essa non vuole sostituirsi alla giustizia retributiva, quella cioè che ad ogni reato assegna una punizione, ma le si affianca, partendo dalla consapevolezza che con le proprie scelte di illegalità si sono procurati danni non solo alla persona colpita ma anche all'intera comunità. Solo l'accompagnamento solerte e cordiale delle comunità cristiane e dei singoli credenti può essere lievito di vita nuova per coloro che hanno conosciuto la tragica realtà del male, e così... fiorisce la speranza.

- **RICOMINCIARE, ovvero ridare speranza.**

Le comunità cristiane sono chiamate ad essere facilitatrici nel ricominciare. È un vero e proprio dono, è una grazia che viene dall'alto... Quanto bisogno c'è di ritornare, anche in queste situazioni, alle sorgenti pure della nostra fede. Il Dio nel quale crediamo è misericordia. Guardiamo allora a Cristo, volto del Padre misericordioso, per apprendere il suo stile che non cancella il passato, ma offre la grazia di ricominciare. Qui c'è il cuore della speranza. Essa, infatti, non guarda al passato perché non ha senso sperare in ciò che è già accaduto, ma guarda al presente e al futuro, spingendo ad una vita nuova e dignitosa. È dono del Signore che non ci schiaccia in ciò che è il nostro errore, ma dona forza per riprendere il cammino... È importante promuovere una vera e propria cultura del ricominciare, dove la comunità cristiana è chiamata ad annunciare la speranza di percorsi nuovi nel mondo del lavoro, nelle famiglie, nella società... È necessario che pensieri, parole e gesti abbiano il sapore del Vangelo.

Con affetto e stima *Don Enrico***mercoledì 12 marzo**

Ore 19.30 nella sala S. Antonio si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

venerdì 14 marzo

ore 18.00 "Statio Quaresimale". Ci ritroviamo a S. Lucia con la presenza del nostro Vescovo per dare inizio alla Statio e continuare con la liturgia penitenziale ai S. Medici.

In segreteria sono aperte le adesioni per coloro che sabato 22 marzo vogliono partecipare al pellegrinaggio con i Cooperatori Guanelliani a Paola (CS). Quota di adesione €50.

Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello
OPERA DON GUANELLA
CALENDARIO LITURGICO
 1^a del Tempo di Quaresima/ Ciclo C



+ DOMENICA 09 Marzo 1^a del Tempo di Quaresima	ore 8.00	+ Angelo e Rosa Saracino	<u>a S. Antonio</u>
	ore 9.00	+ Franca e Rosa Pugliese	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Def. Fam. Panaro	<u>a S. Antonio</u>
	ore 11.30	+ Ciccio Cupertino	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Stefano Tari e Maria Romanazzi	<u>a S. Antonio</u>
Lunedì 10 Marzo	ore 18.00	+ Santo e Antonia Altavilla	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 11 Marzo	ore 18.00	...	<u>a S. Antonio</u>
Mercoledì 12 Marzo	ore 18.00	+ Vito Angiolillo	<u>a S. Antonio</u>
Giovedì 13 Marzo	ore 18.00	+ Cosimo e Rosa Tauro	<u>a S. Antonio</u>
Venerdì 14 Marzo	ore 18.00	non c'è messa	<u>a S. Antonio</u>
Sabato 15 Marzo	ore 9.00	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Vito Ditano	<u>a S. Antonio</u>
+ DOMENICA 16 Marzo 2^a del Tempo di Quaresima	ore 8.00	+ Vito Santoro	<u>a S. Antonio</u>
	ore 9.00	+ Tommaso e Margherita Peppino e Marisa	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Lorenzo Mansueto	<u>a S. Antonio</u>
	ore 11.30	+ Lucia Cielo + Giuseppe Lepore e nonni	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Giovanni Perta e Maria	<u>a S. Antonio</u>

AVVISI:

- ❖ *Si cercano famiglie disponibili per realizzare durante il periodo di quaresima «gruppi di preghiera/cenacoli» nelle case. Chi volesse dare la disponibilità, comunicarlo direttamente in segreteria parrocchiale in questa settimana.*
- **La lampada del Ss.mo** questa settimana arde per *Lucia Cielo*.